4/12/19 – Approvate modifiche e

integrazioni al Regolamento Agcom

sulla radiofonia digitale Dab+

Con delibera n. 455/19/CONS, pubblicata in data odierna nel proprio sito internet,

l’Agcom ha approvato le modifiche e integrazioni al regolamento recante la nuova

disciplina della fase di avvio delle trasmissioni radiofoniche terrestri in tecnica digitale,

di cui alla delibera n. 664/09/CONS, come modificata dalle delibere n. 567/13/CONS e n.

35/16/CONS.

Come noto, con la delibera n. 223/19/CONS, l’Agcom aveva avviato una consultazione

pubblica (cui è intervenuta con proprie osservazioni Aeranti-Corallo, ascoltata anche in

audizione). Le modifiche al regolamento approvate con la nuova delibera n.

455/19/CONS sono finalizzate a introdurre un obbligo di must carry a carico degli

operatori di rete per destinare capacità trasmissiva degli stessi a fornitori indipendenti

di contenuti radiofonici.

In particolare, viene introdotta la definizione di “fornitore di contenuti radiofonici

indipendente”, cioè “il soggetto titolare di un’autorizzazione per la fornitura di contenuti

radiofonici in ambito nazionale o locale che non sia in rapporto di controllo o

collegamento, ai sensi dell’articolo 43, commi 13, 14 e 15 del decreto legislativo 31

luglio 2005, n. 177 e dell’articolo 2359, comma 3, del codice civile, con gli operatori di

rete nonché con alcun soggetto partecipante al capitale sociale delle società consortili

di cui all’art. 12comma 3 né con alcun soggetto beneficiario della riserva di cui

all’articolo 12 comma 5-bis.”

La modifica al regolamento prevede, tra le altre cose, che gli operatori di rete

radiofonica privata in ambito nazionale siano tenuti a cedere, nella fase di avvio dei

mercati, una quota delle unità di capacità del blocco di diffusione (che è formato

complessivamente da 864 unità di capacità) a fornitori di contenuti radiofonici nazionali

indipendenti. In particolare, la Concessionaria del servizio pubblico Rai deve cedere

complessivamente 216 unità di capacità, mentre gli operatori privati in ambito

nazionale devono cedere 144 unità di capacità. A ciascun fornitore di contenuti

radiofonici nazionali indipendente è comunque assegnabile una capacità trasmissiva

pari a 72 unità di capacità del blocco di diffusione, o, in altern 呤†⠀摰are, n瘀癩焠ぅ吠儊焠〮〰㘀搀椀 爀攀琀攀 瀀攀

qualora vengano utilizzati in tutto o in parte moduli da 72 unità di capacità.

Inoltre, in ciascun blocco di diffusione degli operatori privati possono trovare spazio un

massimo di 4 fornitori di contenuti radiofonici indipendenti (qualora vengano utilizzati

moduli da 36 unità di capacità). Anche in questo caso, il numero di fornitori di contenuti

diminuisce qualora vengano utilizzati in tutto o in parte moduli da 72 unità di capacità.

Per quanto riguarda gli operatori di rete radiofonica privati in ambito locale, il

regolamento prevede che la capacità trasmissiva non utilizzata dai partecipanti alle

società consortili sia resa disponibile ai fornitori di contenuti radiofonici in ambito locale

autorizzati anche non partecipanti al capitale sociale delle medesime società.

La delibera specifica, inoltre, che gli operatori di rete radiofonica in ambito nazionale

possono fornire servizi di trasmissione e diffusione esclusivamente a fornitori di

contenuti radiofonici e a fornitori di servizi in ambito nazionale, mentre gli operatori di

rete radiofonica in ambito locale possono fornire servizi di trasmissione e diffusione

esclusivamente a fornitori di contenuti radiofonici e a fornitori di servizi in ambito locale.

A questo link è pubblicata la delibera Agcom n. 455/19/CONS. Inoltre, a quest’altro

link è pubblicato il testo del regolamento di cui alla delibera 664/09/CONS coordinato

con le modifiche introdotte dalle delibere n. 567/13/CONS, n. 35/16/CONS e n.

455/19/CONS. (FC)

Vedi anche:

28/11/19 – Radio digitale Dab+: iniziate le trasmissioni sperimentali di Emilia Romagna

Dab

23/10/19 – Problematiche Dab: le discussioni europee sul coordinamento delle

frequenze tra Paesi confinanti

10/10/19 – Rossignoli: soddisfazione di Aeranti-Corallo per la posizione del Governo sulla

radiofonia digitale per l’emittenza locale

9/10/19 – Radiofonia digitale Dab+: audizione Ministro Patuanelli alla Camera

10/9/19 – Radio digitale dab+. In corso la consultazione pubblica per l’aggiornamento

del Regolamento per la radiofonia digitale

12/7/19 – Caratteristiche dei ricevitori per la radiofonia digitale, incontro al Ministero

10/7/19 – Radiofonia. Oggi due audizioni di Aeranti-Corallo in Agcom

14/6/19 – Radiofonia digitale dab+. L’Agcom avvia una consultazione pubblica per

modificare il relativo regolamento. Non viene però risolta la mancanza delle frequenze

per l’emittenza locale